

## leo gabin EXIT/ENTRY

Belgio-Usa/Belgium-USA, 2016, HD, 32', col.



### EXIT/ENTRY

regia, montaggio,  
produttore/director,  
film editing, producer  
Leo Gabin  
fotografia, interprete/  
cinematography, cast  
Bonnie Calcagno

\*\*

contatti/contacts  
Leo Gabin  
leogabin@gmail.com

Bonnie è un'insegnante in pensione che si è trasferita da Newburgh, nello Stato di New York, a Carlsbad, in California, dove si prende cura del fratello, handicappato mentale, e del cane cieco. Il motivo che l'ha spinto ad abbandonare la costa est, però, non ha nulla a che vedere con le necessità familiari: l'ombra dello *stalking* da parte di sconosciuti si era allungata in modo claustrofobico sulla vita di Bonnie. Nonostante il trasferimento, anche nella nuova sistemazione compaiono ben presto segnali inquietanti: sembrerebbe che qualcuno la stia spiando e perseguitando. Alla donna, in un disperato tentativo di provare le attenzioni indesiderate di cui è vittima, non rimane che documentare meticolosamente, per mezzo di una videocamera, la quotidianità. E se si trattasse, invece, di un'ennesima illusione frutto della sua mente?

\*\*

*Bonnie is a retired teacher who moved from Newburgh, New York, to Carlsbad, California, where she takes care of her mentally-challenged brother and his blind dog. But the reason she left the East Coast has nothing to do with family needs: an unknown stalker has cast a claustrophobic shadow over Bonnie's life. Despite moving to a new place, some disturbing signals soon begin to appear: somebody seems to be spying on her and hounding her. In a desperate attempt to prove she is a victim of undesired attention, she begins to meticulously document her daily life using a video camera. But what if, instead, it's only another figment of her imagination?*

**Leo Gabin** è un collettivo belga composto da tre artisti provenienti da Gand che, dopo aver frequentato l'Accademia reale della loro città, hanno cominciato a lavorare insieme nel 2000, dedicandosi alla pittura, alle videoinstallazioni e al cinema. I loro lavori sono stati esposti in musei e gallerie come il Dhondt-Dhaenens di Deurle, la Schirn Kunsthalle di Francoforte, il White Cube di Londra e l'M Woods di Pechino. Hanno esordito nel lungometraggio nel 2015 con *A Crackup at the Race Riots*, che è stato proiettato in festival come il CPH:DOX, il London Short Film Festival e il Festival di Rotterdam e che fa parte della sezione Onde di questa edizione del Torino Film Festival. *Exit/Entry*, progetto videopittorico che scompone e ricomponne la realtà a partire da più di tremila video, rielaborando come il film precedente simboli e icone della vita americana, è stato presentato dalla galleria Peres Project e poi selezionato al FidMarseille.

*Leo Gabin is a Belgian collective composed of three artists from Ghent. After attending the Royal Academy of their town, they started working together in 2000, dedicating themselves to paintings, video installations and cinema. Their works have been exhibited in museums and galleries such as the Dhondt-Dhaenens in Deurle, the Schirn Kunsthalle in Frankfurt, the White Cube in London and the M Woods in Beijing. They debuted in feature films in 2015 with *A Crackup at the Race Riots*, which screened at festivals including the CPH:DOX, the London Short Film Festival and the Rotterdam Film Festival, and in the Onde section of this year's Torino Film Festival. *Exit/Entry*, a pictorial video project which breaks down and recomposes reality, starting from over three thousand videos, re-elaborating (like their previous film) symbols and icons of American life, was presented at the Peres Project gallery and then selected for FIDMarseille.*

**filmografia/filmography**  
*A Crackup at the Race Riots* (2015),  
*Exit/Entry* (mm, 2016).